

2Bparks: un progetto transnazionale

Un progetto che guarda alle aree protette ed ai parchi come fattore di sviluppo sostenibile e promuove modelli innovativi di governance

21 luglio 2011 - 2Bparks è partito lo scorso 19 luglio e andrà avanti fino a giugno del 2013. Co-finanziato dall'Unione Europea, tramite fondi del Fesr (Fondo europeo di sviluppo regionale) e da un fondo statale, **2Bparks si concentra sulle aree protette e parchi, visti come fattore di sviluppo sostenibile.**

La **Regione Veneto ha indicato due aree pilota: la Laguna di Venezia e il Delta del Po**, zone che entreranno a fare parte del piano europeo.

L'area pilota proposta dal Veneto è **un territorio dalle particolarità uniche**, tra cui quella di essere l'area più giovane d'Italia, iniziata a formarsi circa 400 anni fa ed in continua evoluzione. 2Bparks contribuirà a promuovere il turismo sostenibile nel Parco del Delta del Po da un lato, con azioni particolari rivolte al turismo scolastico, e offrirà strumenti funzionali per una migliore ed efficace gestione delle aree protette dall'altro.

“Il progetto 2Bparks – viene spiegato nel progetto - guarda alle aree protette ed ai parchi come fattore di sviluppo sostenibile e promuove modelli innovativi di governance, capaci di migliorare l'attrattività delle aree protette. Queste spesso vengono percepite come un limite alla crescita territoriale, devono affrontare le pressioni antropiche, conciliando gli interessi economici con le esigenze ecologiche”.

Tra gli obiettivi preposti esiste quello di accrescere il livello di consapevolezza della collettività: “e diminuire gli impatti delle attività economiche e sociali sulle aree protette da un lato”; evitando il rischio di una perdita dell'equilibrio ecologico di queste zone particolari del Mediterraneo, puntando quindi ad una valorizzazione dei luoghi e allo sviluppo sostenibile.